



COMUNE DI GRECCIO
Provincia di Rieti

Via Limiti Nord, 17
02045 Limiti di Greccio (RI)

Tel. 0746 750 591/2
Fax 0746 750 587
P.Iva e Cod. Fis. 00109830570

segreteria.greccio.ri@legalmail.it
info@comune.greccio.ri.it
www.comune.greccio.ri.it



COMUNICATO STAMPA

DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO, VITTORIA DEFINITIVA PER IL COMUNE DI GRECCIO: IL CONSIGLIO DI STATO ANNULLA LA DELIBERA REGIONALE E RESTITUISCE L'AUTONOMIA ALL'ISTITUTO "MALFATTI" NELLA SUA VESTE ORIGINARIA.

Con la Sentenza n. 07164/2026 (pubblicata il 28 settembre 2026), la Sezione Settima del Consiglio di Stato ha accolto integralmente l'appello proposto dal Comune di Greccio, assistito dalla Studio Legale Aiello & Partners, annullando definitivamente la D.G.R. n. 5/2024 e il relativo decreto attuativo dell'Ufficio Scolastico Regionale nella parte in cui disponevano ingiustamente l'accorpamento dell'I.C. "A. Malfatti".

«Si tratta di un pronunciamento storico, che sancisce in modo incontestabile e definitivo la vittoria della nostra comunità. Diversamente da altre vicende giudiziarie in materia di dimensionamento, la decisione del Supremo Giudice Amministrativo non si arresta a un vaglio formale/procedurale di illegittimità, ma censura la delibera regionale sulla base di un dato fattuale e oggettivo, ossia la piena sussistenza del requisito della "montanità" dell'Istituto e il superamento della soglia minima del numero di iscritti, sufficienti per legge a garantire la dirigenza autonoma», dichiara il sindaco di Greccio, Emiliano Fabi.

Un dato di fatto puro, questo, che non si presta ad alcuna re-interpretazione creativa o lettura di parte.

Il Collegio ha persino rilevato come la documentazione prodotta dalla stessa Regione Lazio - ivi compresi gli elenchi in formato excel - smentisse le tesi dell'Amministrazione regionale, confermando l'assoluta inattendibilità dei documenti regionali e la confusione degli atti posti alla base dell'ingiusto dimensionamento.

Viene così spazzato via un provvedimento calato dall'alto, viziato da un'istruttoria del tutto carente e da una palese distorsione della realtà territoriale.

«Ora ci aspettiamo che la Regione Lazio, il Ministero e l'Ufficio Scolastico Regionale assumano immediatamente le determinazioni consequenziali per dare corretta e tempestiva esecuzione a questo giudicato, restituendo al Comune di Greccio, che ha avuto il coraggio di proporre il ricorso in Consiglio di Stato, e all'intero comprensorio, la piena funzionalità della propria autonomia scolastica», conclude il sindaco Fabi.

COMUNE DI GRECCIO